



COMUNE DI GENOVA

100 0 0 - DIREZIONE GENERALE

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

N. ORD-2023-105 DATA 05/04/2023

OGGETTO: ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE "DIRITTO AMMINISTRATIVO" E AD INTERIM DI DIRETTORE DI AREA "AVVOCATURA"

05/04/2023	Il Direttore Generale Delegato alla firma con Provvedimento del Sindaco n.66 del 28/02/2023
	[Dott.ssa Concetta Orlando]



COMUNE DI GENOVA

100 0 0 - DIREZIONE GENERALE

Schema Provvedimento N. 2023-POS-112 del 05/04/2023

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

OGGETTO: ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE "DIRITTO AMMINISTRATIVO" E AD INTERIM DI DIRETTORE DI AREA "AVVOCATURA"

Visti:

- l'art. 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in forza del quale *"Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali"*;
- l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che disciplina funzioni e responsabilità della dirigenza;
- l'art. 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ai sensi del quale gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Sindaco con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, secondo i criteri di competenza professionale;
- l'art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001 che disciplina gli incarichi di funzioni dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni ed in particolare il comma 1 che testualmente dispone: *" Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile"*;
- l'art. 51, comma 10, dello Statuto del Comune di Genova ai sensi del quale il Sindaco: *"Ha facoltà di delegare, in conformità ai rispettivi ruoli, agli Assessori, al Segretario Generale, al direttore generale, e ai dirigenti, l'adozione di atti e provvedimenti a rilevanza esterna che la legge o lo Statuto non abbiano già loro attribuito"*;
- l'art. 81 dello Statuto del Comune di Genova, rubricato *"Conferimento degli incarichi dirigenziali"* ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale il Sindaco conferisce gli incarichi

dirigenziali tenuto conto delle professionalità, dell'esperienza, dei titoli, della capacità di conseguimento degli obiettivi e della attuazione dei programmi, nonché della natura e caratteristiche dei progetti o programmi medesimi;

- Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in particolare:
 - - l'art. 5 quater rubricato "*Organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro*";
 - - l'art. 23, rubricato "*Dirigenti*";
 - - l'art. 36, rubricato "*Assegnazione di incarichi dirigenziali*";
- il D.lgs. n. 39/2013, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico e, in particolare, gli articoli 3 e 7, comma 2, per la determinazione dei casi di inconfiribilità degli incarichi dirigenziali e gli articoli 9 e 12 per la definizione dei casi di incompatibilità dei medesimi;

Richiamato l'articolo 48, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza locale, il quale dispone che il provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale debba precisare:

- l'oggetto,
- la durata dell'incarico;
- gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice.

Richiamato il Provvedimento n. 66 del 28/02/2023, con cui il Sindaco ha delegato il Direttore Generale, Dott.ssa Concetta Orlando, alla firma dei provvedimenti di assegnazione degli incarichi dirigenziali, in conformità a quanto stabilito dall'art. 36 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 10/03/2022 di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022 – 2024 e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stata prevista, tra l'altro, la dotazione di un contingente di Dirigenti a tempo pieno ed indeterminato;

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'8/03/2023 è stato approvato il nuovo assetto della struttura organizzativa del Comune di Genova a seguito del quale si rende necessario procedere alla riassegnazione degli incarichi dirigenziali;

Viste le manifestazioni di interesse presentate dai dirigenti di ruolo dell'Ente, che costituiscono la base iniziale per la formulazione di ipotesi valutative in ordine all'individuazione del soggetto a cui attribuire la responsabilità dirigenziale della struttura di riferimento;

Tenuto conto dell'istruttoria condotta dal Direttore Generale sulla base delle predette manifestazioni di interesse nonché dell'analisi delle professionalità dei singoli dirigenti, al fine di individuare quelle maggiormente compatibili con i ruoli da ricoprire;

Dato atto che l'attività di difesa in giudizio dell'Amministrazione è caratterizzata da alta specializzazione e che il ruolo del dirigente avvocato comporta l'interscambiabilità dei

professionisti avvocati in tutte le materie giuridiche di competenza ed è orientato a garantire il supporto alle strutture dell'ente anche per quanto riguarda la semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi;

Ritenuto, pertanto, di assegnare all'Avv. Maria Paola Pessagno l'incarico di:

- Dirigente "Diritto Amministrativo" in quanto in possesso delle competenze necessarie per ricoprire la posizione dirigenziale in questione in considerazione anche dell'esperienza dalla stessa acquisita durante il proprio percorso professionale presso la Civica Amministrazione;
- Direttore di Area ad *interim* "Avvocatura" fino all'individuazione di un titolare a cui assegnare l'incarico in via definitiva;

Dato atto che:

- gli obiettivi assegnati annualmente alle posizioni dirigenziali in oggetto sono determinati dagli organi di indirizzo politico e sono contenuti prevalentemente negli atti di programmazione strategica e operativa aggiornati periodicamente e in particolare nel piano integrato di attività ed organizzazione P.I.A.O.;
- il Sindaco, e per suo tramite, il Direttore Generale, può specificare obiettivi o modificarne le priorità, in base alle esigenze tenuto conto, altresì, delle segnalazioni negli ambiti di competenza al fine di soddisfare al meglio le richieste dei cittadini;
- nel corso dei suddetti incarichi l'interessato dovrà presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 e, a prescindere da ciò, segnalare immediatamente eventuali situazioni di incompatibilità in cui venisse a trovarsi;
- in caso di insorgenza di cause di incompatibilità, l'incarico conferito con il presente atto decadrà, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato da parte del responsabile anticorruzione, in attuazione dell'articolo 19 "Decadenza in caso di incompatibilità" del decreto legislativo n. 39/2013;

Dato, altresì, atto che verrà acquisita agli atti, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 39/2013, la dichiarazione dell'interessato in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed incompatibilità dell'incarico dirigenziale, con l'impegno di segnalare immediatamente eventuali situazioni di incompatibilità in cui venisse a trovarsi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 14/06/2018 con la quale è stato ridefinito il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali nonché l'atto datoriale del Direttore Generale prot. n. 153408 del 5/04/2023 di approvazione della graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente, tra cui quella in argomento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Lidia Bocca, Direttore della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che, con la sottoscrizione della proposta del presente atto, il Direttore attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vice Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Tutto ciò premesso e considerato;

DISPONE

1. di assegnare, all'Avv. Maria Paola Pessagno l'incarico di Dirigente "Diritto Amministrativo" con decorrenza dal 7/04/2023 e per la durata di 3 anni, dando atto che l'indennità di posizione relativa è quella attribuita alla fascia C e l'incarico *ad interim* di Direttore di Area "Avvocatura";
2. di assegnare alle posizioni dirigenziali in oggetto gli obiettivi determinati dagli organi di indirizzo politico contenuti prevalentemente negli atti di programmazione strategica ed operativa aggiornati periodicamente ed in particolare nel piano integrato di attività ed organizzazione P.I.A.O;
3. di dare atto che gli obiettivi possono essere oggetto di eventuale modifica in base alle esigenze e alle priorità dell'Amministrazione;
4. di dare atto che l'Avv. Maria Paola Pessagno quale Dirigente e Direttore di Area ad interim partecipa, in qualità di designato, alle funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, che fanno capo alla persona giuridica Comune di Genova, ai sensi del GDPR Regolamento 2016/679, in relazione alle unità organizzative assegnate e ai dati personali da queste trattate;
5. di dare atto che l'Avv. Maria Paola Pessagno in qualità di Direttore di Area ad interim è Datore di Lavoro ai sensi della L. n. 81/2008 e come da disposizioni contenute nell'art. 5 quater del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
6. di demandare alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione gli adempimenti connessi e consequenziali;
7. di comunicare il presente provvedimento all'interessata.

Il Direttore Generale
delegato alla firma con
Provvedimento del Sindaco

n. 66 del 28/02/2023
Dott.ssa Concetta Orlando